DI CONCERTO CON
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELL'ECONOMIA - DIREZIONE 1^

VISTO l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

VISTO l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n.261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58, ed in particolare l'art.17 *(Carte valori);*

VISTA la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n.396/15/CONS recante *Nuovi obiettivi statistici di qualità e nuove tariffe degli invii postali universali ai sensi dell'art.1, comma 280, della legge 23 dicembre 2014, n.190;*

CONSIDERATA l'entrata in vigore delle condizioni economiche e degli obiettivi di qualità dei servizi universali dalla data del 1° ottobre 2015;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2003 concernente le *Istruzioni sui servizi di vigilanza e controllo sulle carte valori ed i rapporti con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.*;

VISTO il Contratto di programma 2020 -2024 tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane S.p.A. ed in particolare l'art.7 *Emissione di carte valori postali. Filatelia,* che pone a carico di Poste Italiane i costi di progettazione e di stampa;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri* ed in particolare l'art. 2, comma 1, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha assunto la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del Made in Italy*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 2 febbraio 2024 al n. 217, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., è

stato conferito a Patrizia Catenacci l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione - Dipartimento per il digitale, la connettività e le nuove tecnologie - del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il decreto del Ministero delle imprese e del Made in Italy del 10 gennaio 2024, di *Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy*, registrato dalla Corte dei Conti, in data 20 febbraio 2024, al n. 267;

VISTO il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 concernente il *Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;*

VISTO il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000: *Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;*

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001: *Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n.103, *Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 161, *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103*, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto Direttoriale della *Direzione I – Dipartimento dell'Economia del Ministero dell'economia e delle finanze*, firmato il 2 luglio 2026, con cui si delega alla firma dei decreti per l'emissione dei francobolli celebrativi il dott. Vincenzo Masselli, Dirigente di II fascia del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2013, recante *Individuazione delle carte valori ai sensi dell'art.2, comma 10 – bis, lettere a) e b) della legge 13 luglio 1966, n.559 e successive integrazioni*;

VISTO il decreto interministeriale 19 ottobre 2015, con il quale è stata autorizzata l'emissione di carte valori postali corrispondenti alle principali voci tariffarie per il servizio di posta ordinaria, recanti una indicazione di valore facciale espressa non più in valuta nazionale, bensì con un segno convenzionale corrispondente al prezzo *pro tempore* del servizio;

VISTO il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 recante *Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale*, coordinato con la legge di conversione 3 luglio 2023, numero 87;

VISTO il Programma di emissione delle carte-valori postali dello Stato italiano per l'anno 2026;

RICONOSCIUTA l'opportunità di emettere, nell'anno 2026, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *le Eccellenze del patrimonio culturale italiano,* dedicato al *50° anniversario delle radio e tv locali*;

ACQUISITO il parere favorevole della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali e dell'Autorità politica nella scelta del bozzetto;

VISTA la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

DECRETA

Art. 1
Emissione

1. Il giorno 28 luglio 2026 si emette un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *le Eccellenze del patrimonio culturale italiano,* dedicato al *50° anniversario delle radio e tv locali*.

2. La tiratura è di centottantamila-dodici carte-valori postali; indicazione tariffaria: B.

Art. 2
Descrizione delle carte-valori postali

1. La vignetta riproduce un'antenna che irradia onde elettromagnetiche nello spazio circostante, evocando la diffusione del segnale. Sopra di essa si colloca il numero 50 simbolo del cinquantesimo anniversario a sottolineare il mezzo secolo di storia delle radio e delle televisioni locali, caratterizzato da innovazione, cambiamento e un profondo radicamento nel territorio. Completa il francobollo la legenda "ANNIVERSARIO DELLE RADIO E TV LOCALI", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B". Bozzetto: Claudia Giusto.

2. I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: sei; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq.; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: il francobollo ha un formato tondo con diametro 40 mm. inserito all'interno di un riquadro 48 × 40 mm., formato tracciatura: 54 x 47 mm.; dentellatura:

DGTEL
Viale America, 201 – 00144 Roma

12, effettuata con fustellatura. I fogli contengono ventotto esemplari più, sulla cimosa, la riproduzione monocromatica del logo MIMIT.

Art. 3
Realizzazione e distribuzione

1. L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. provvede all'esecuzione della suddetta fornitura, da realizzare entro la prevista data di emissione del giorno 28 luglio 2026, previa acquisizione di atto comprovante la rispondenza delle prove di stampa alle caratteristiche tecniche del francobollo riportate all'articolo 1 (c.d. "Visto si stampi"), rilasciato dalla *Direzione Generale per il Digitale e le Telecomunicazioni. Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione* del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

2. Al francobollo è attribuito il codice: 1000002751, indicato da Poste Italiane S.p.A. e funzionale a propri controlli interni.

3. Poste Italiane S.p.A. provvede al ritiro di detta fornitura presso il Magazzino Centrale 5001 di IPZS ai fini della sua distribuzione sul territorio nazionale.

4. La spesa relativa alla realizzazione dei francobolli in questione grava sul capitolo 2188/2 Tesoro dell'esercizio finanziario corrente, fermo restando che i costi di progettazione e di stampa verranno interamente ristorati da Poste Italiane S.p.A..

per il Ministero dell'Economia e delle Finanze
per il Direttore Generale

Firmato digitalmente da
Vincenzo Masselli
2026-07-03 16:28:31 +0200

Vincenzo Masselli

per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy
il Direttore Generale

Patrizia Catenacci

Firmato digitalmente da: Patrizia Catenacci
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 03/07/2026 14:28:51

DGTEL
Viale America, 201 – 00144 Roma